



DDG

N.

2179

del

10 MAG. 2016

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO Lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 06/03/1976, n. 24 e s.m.i.;

VISTO l'art. 17 della legge 24/06/1997, n. 196 che definisce i principi e i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.M. n. 166 del 25.05.2001 che detta le linee guida generali cui le Regioni devono attenersi nell'attivazione dei relativi sistemi regionali di accreditamento delle sedi formative ed orientative;

VISTO il D.P.R.S. n. 25 del 1 ottobre 2015 concernente le "Disposizioni 2015 per l'accREDITAMENTO degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 44 del 30.10.2015;

VISTO il D.D.G. n. 4224 del 04/10/2012, con cui è stato rilasciato in favore dell'Ente Consorzio Eduform l'accREDITAMENTO provvisorio per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o di formazione professionale per le sedi operative identificate con il C.I.R.S. DR2001_01;

VISTA la nota prot. n. 6/006-001-2013 del 12/05/2013, con cui la Legione Carabinieri di Sicilia – Stazione di Sinagra, recante "Indagini di Polizia Giudiziaria Consorzio di Formazione Professionale EDUFORM, sito in Palermo in via E. Salgari nr. 14 e sede staccata di Sinagra (ME) sita in contrada Faranò nr.1 Corsso Triennale OIF di Operatore del Benessere" ha richiesto notizie in merito alla mancata esecuzione del 2° anno del corso triennale OIF di Operatore del benessere presso la sede dell'Ente Eduform- sede distaccata di Sinagra (ME);

VISTA la nota prot. n. 175/2-1 del 14/10/2014, avente per oggetto "Verifica in itinere sui percorsi di Obbligo Formativo realizzati dal Consorzio Eduform con sede formativa in Mazara del Vallo (TP), via dell'Arco, 14 – Nota Preliminare" con cui il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro – Gruppo di Palermo ha trasmesso l'esito della verifica in itinere sui percorsi di Obbligo Formativo realizzati dal Consorzio Eduform con sede formativa in Mazara del Vallo, via dell'Arco n. 14, da cui è emerso che: **a)** in Mazara del Vallo (TP), via dell'Arco, 14, l'immobile ove veniva indicata la sede formativa del Consorzio Eduform, questa risultava chiusa, senza attività in essere; **b)** il primo piano dell'immobile di proprietà di Agata Zottolo, (.....) era stato concesso in locazione al Consorzio con un contratto di 6 anni decorrente dal 23/09/2011. Il patto veniva interrotto anticipatamente il 31/07/2014, con ordinanza di sfratto esecutivo per morosità persistente N.G.R. 2014/506 del Tribunale di Marsala, promossa dalla proprietà quale creditrice, per mancata riscossione dei canoni di locazione, ingiunte con Decreto n. 427/2014 del Tribunale di Marsala; **c)** la restante porzione di piano era occupata dalla scuola privata denominata "la Piramide", e in cui veniva individuata la segreteria che riferiva sull'attività formativa dell'Eduform;

RILEVATO che dalla predetta nota, verificata la documentazione che l'Ente Consorzio Eduform ha esibito su richiesta del Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro – Gruppo di Palermo tra cui quella sull'rispetto ed ottemperanza alle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dal CCNL Formazione Professionale, il comportamento complessivo tenuto dal Consorzio Eduform è apparso agli organi di P.G. inadempiente:

– verso la L.R. n. 25 del 28/12/2008, art. 7, comma 10, circa il divieto di assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato, anche appartenente al collocamento obbligatorio (Ufficio Legislativo e legale regione Siciliana – parere prot. n. 15396/144.11.2009 del 07/10/2009);



DDG N. 2179 del 10 MAG. 2016

– verso le disposizioni di cui al D.D.G. n. 2127 del 19/05/2011, sul blocco totale delle assunzioni di qualsiasi tipologia, con le eccezioni previste per i soggetti inclusi nell'elenco regionale ad esaurimento degli operatori della Formazione professionale derogate dal D.D.G. n. 2845 del 21/06/2011;

VISTA altresì la nota prot. n. 175/2-2 del 07/11/2014 con cui il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro – Gruppo di Palermo ha trasmesso, ad integrazione ed a scioglimento della riserva espressa con superiore nota, l'esito della verifica effettuata presso la sede formativa di Mazara del Vallo, da cui è emerso che:

a) il personale in forza all'Ente nel corso dell'anno 2014, non risultava iscritto all'Albo regionale del personale docente e non docente, dei corsi di formazione professionale, di cui al DDG n. 4228 del 01/08/2014 del Dipartimento regionale istruzione e Formazione;

b) la valutazione dei rischi prevista dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. veniva effettuata, per la sede di Palermo, in assenza di alcuni elementi previsti dagli artt. 28 e 29 del suddetto decreto, mentre per le sedi operative era stata totalmente omessa, come da documentazione acquisita. Analogamente sono state riscontrate condotte illecite in materia di sicurezza segnalate alla competente A.G.;

c) la perizia giurata relativa ai locali e attrezzature della sede formativa di Mazara del Vallo (TP) redatta dall'Arch. Ignazio Fasulo, in data 09/12/2011 risultava difforme a quanto previsto dal D.A. 137 datato 13/04/2006, condotta censurata alla competente A.G.;

VISTA inoltre la nota prot. n. 175/2-3 del 20/02/2015 con cui il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro – Gruppo di Palermo ha trasmesso, a conclusione degli accertamenti a carico del Consorzio Eduform, l'esito della verifica effettuata presso la sede formativa di Mazara del Vallo, da cui sono emerse, inoltre:

a) violazioni del CCNL Formazione Professionale atteso che, quale soggetto obbligato, ometteva di corrispondere ai dipendenti le retribuzioni dal mese di ottobre 2012, in base alle prestazioni registrate nel Libro Unico del Lavoro;

b) violazioni di natura penale rapportate all'A.G. per ipotesi di reato:

- in danno della Pubblica Amministrazione, in concorso;

- in assenza della conformità dei locali e delle attrezzature della sede formativa di Mazara del Vallo;

- per il mancato rispetto degli obblighi scaturenti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. anche della sede di Palermo;

VISTA la segnalazione denuncia stato di libertà, trasmessa con mail del 20/02/2015 dal Nucleo Operativo Gruppo Tutela del lavoro di Palermo, emessa nei confronti:

– del rappresentante legale pro-tempore del Consorzio Eduform ritenuto responsabile di : avere apposto sull'atto di designazione del medico competente una data antecedente rispetto all'accettazione dell'incarico da parte del medico stesso; di avere tratto in inganno il personale verbalizzante a seguito della presentazione dell'atto di designazione del medico competente al fine di sottrarsi ai provvedimenti di natura contravvenzionale; di avere prodotto nel corso del perfezionamento del verbale interlocutorio, la perizia giurata, realizzata dal tecnico arch. Fasulo Ignazio, attestante falsamente la conformità dei locali e delle attrezzature della sede formativa della sede operativa di Mazara del Vallo, al fine di conservare i requisiti di accreditamento ed erogazione dei finanziamenti pubblici, procurandosi ingiusto profitto in danno della pubblica amministrazione;

– del tecnico, incaricato di comprovare la conformità dei locali e delle attrezzature della sede operativa di Mazara del Vallo, ritenuto responsabile di avere, attraverso la redazione della perizia giurata, falsamente comprovato la conformità dei succitati locali e delle attrezzature, favorendo il mantenimento dell'accreditamento presso il Dipartimento Istruzione e Formazione ed l'erogazione dei relativi finanziamenti pubblici in danno dell'Amministrazione;

– del professionista incaricato di comprovare la conformità dei locali e delle attrezzature delle sedi del Consorzio Eduform, site a Palermo in via Emilio Salgari ed in via Giulio Verne, responsabile di avere, attraverso la redazione della perizia giurata, deliberatamente falsamente



DDG N. 2179 del 10 MAG, 2016

comprovato la conformità dei locali del Consorzio Eduform in assenza di una corretta valutazione dei rischi e dei conseguenti dispositivi di prevenzione, favorendo il mantenimento dell'accreditamento presso il Dipartimento Istruzione e Formazione ed l'erogazione dei relativi finanziamenti pubblici in danno dell'Amministrazione;

VISTO altresì il verbale di audit espletato dalla Deloitte & Touche S.p.A., con nota di affidamento prot. n. 75916 del 07/10/2014, nell'ambito dello svolgimento del *"Servizi di Audit per l'acquisizione o il mantenimento dell'accreditamento sugli organismi individuati dal Dipartimento Istruzione e Formazione"*;

RILEVATO che dal predetto verbale sono emerse irregolarità e non conformità riscontrate dalla Deloitte & Touche S.p.A., nel corso della visita di audit presso la sede legale del Consorzio Eduform e riportate sul modello "Elenco non conformità", allegato al verbale di visita in ordine: alla corretta gestione economico-finanziaria; ai requisiti della sede operativa e alle capacità logistiche della sede direzionale ed operativa; capacità gestionali e delle competenze professionali;

VISTA la nota prot. n. 38283 del 27/05/2015, con cui il Servizio Gestione ha inoltrato, in allegato, la nota prot. 7376 del 04/02/2015 – la nota Dirigenziale prot. n. 11556 del 23/02/2015 e la nota Dirigenziale n. 12115/S04 del 24/02/2015 di richiesta ispezione nei confronti del Consorzio Eduform, per presunte irregolarità nella applicazione delle norme lavoristiche e previdenziali e sulla mancata presentazione del rendiconto finale sui corsi tenuti a valere sull'Avviso pubblico n. 19/2011;

VISTA la comunicazione del 03/09/2015, trasmessa via email dalla dipendente dell'Ente Consorzio Eduform sig.ra Ornella Spina al Servizio Accreditamento e recupero Crediti, di denuncia in merito alla situazione esistente all'interno dell'Ente, con particolare riferimento alla:

1. carenza delle più elementari norme di sicurezza e dell'igiene sul lavoro;
2. insufficienza per numero e superficie di alcune aule ad accogliere i corsi;
3. mancanza di mezzi e strumenti necessari per l'avvio pratico delle attività (linea telefonica, internet, cancelleria, PC, postazioni di lavoro etc.);
4. pianta organica del personale in servizio ritenuto sottodimensionato;
5. mancanza del calendario delle attività didattiche;
6. inconsistente compagine amministrativa presente in servizio;

RILEVATO che dalla predetta comunicazione trasmessa via email si evidenziano, inoltre, irregolarità nell'applicazione delle norme lavoristiche e previdenziali con particolare riferimento a:

1. mancata erogazione degli emolumenti ai dipendenti in servizio;
2. mancato versamento del TFR di alcuni dipendenti;
3. mancata beneficio dell'indennizzo di maternità e/o assegni familiari;

VISTA la nota informativa datata 10 settembre 2015, assunta al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale con il n. 0066394 del 17/09/2015, trasmessa da alcuni dipendenti del Consorzio Eduform, in è stato riportato quanto già denunciato nella succitata mail;

VISTA la nota prot. 47040/US1/2015 del 30/09/2015, assunta al protocollo in entrata del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in data 01/10/2015 prot. n. 070404, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro ha trasmesso: la relazione del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro – Nucleo Operativo – Palermo prot. n. 37/62-1 del 30/09/2015, sulle verifiche effettuate nei confronti dell'Ente Eduform presso la sede di Palermo e la relazione di servizio, con riferimento al R.I. del 18/09/2015- attività ispettiva Ente Eduform presso le sedi di Palermo- Via Emilio Salgari e Via Volontari Italiani del Sangue;

RILEVATO che dalla predetta relazione è emerso che il Nucleo Operativo di Palermo, nel confermare, evidenziando, le stesse irregolarità, più volte riportate nelle summenzionate precedenti relazioni, ha riferito sul sopralluogo effettuato il 18/09/2015 presso la sede di Via Emilio Salgari, così come si evince dalla documentazione fotografica allegata, accertando che:

1. *"In loco si verificava che in quei locali non erano in corso attività, poiché chiusi"*;
2. *"da informazioni assunte è emerso inoltre che quella sede era chiusa da circa 10/20 giorni"*



10 MAG. 2016

DDG

N.

2179

del

/

/

e, in almeno due occasioni, vi si erano svolte manifestazioni di protesta dei dipendenti, cui avevano fatto seguito interventi delle Forze di polizia”;

3. “Al fine di procedere nell'intervento ispettivo, venivano rivolti al Dirigente della locale D.T.L. Una richiesta orale ed una scritta di assegnazione delle richieste d'intervento formulate dai dipendenti dell'Ente Eduform nel corso del corrente mese, i quali recriminano la non corresponsione delle retribuzioni spettanti. Ad oggi nessuna assegnazione è stata devoluta dal Direttore territoriale”;

VISTA la nota prot. n. 73721 del 12/10/2015 del Servizio Sistema informativo e Accreditamento -Recupero Crediti – Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, recante “Comunicazione avvio procedimento di Revoca accreditamento organismo Consorzio Eduform”;

VISTE le note prot. n.0092296 del 15/12/2015, e n. 0095238 del 28/12/2015, con cui il Dirigente Responsabile del Servizio Accreditamento e Recupero Crediti ha costituito il tavolo tecnico formato dai Dirigenti responsabili del: Servizio Programmazione degli Interventi in materia di formazione Professionale e Formazione permanente, Servizio Gestione per gli Interventi in materia di Formazione Professionale, Servizio Rendicontazione Interventi FSE e Comunitari, Monitoraggio e Controlli di I° Livello, Servizio gestione per gli Interventi in materia di Istruzione Scolastica ed Universitaria, Servizio programmazione per gli Interventi in materia di Istruzione Scolastica ed Universitaria e Post-Universitaria, Servizio Scuola dell'Infanzia ed Istruzione di Ogni Ordine e Grado Statali, Servizio Sistema Informativo e Accreditamento – Recupero Crediti e Comando dei Carabinieri per la Tutela del lavoro- Gruppo di Palermo, per procedere all'istruttoria in merito al procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO nei confronti dell'Ente Eduform avviato con nota prot. n. 73721 del 12/10/2015 e regolarmente comunicato all'Ente Consorzio Eduform;

PRESO ATTO che l'Ente Consorzio Eduform, pur essendo stato formalmente invitato a partecipare al contraddittorio di cui al procedimento amministrativo avviato con nota prot. n. 73721 del 12/10/2015, non ha ritenuto di aderire in tal senso, non presentando alcuna osservazione;

VISTA la comunicazione del 28/12/2015 trasmessa via email, con cui il Dirigente del Servizio Rendicontazione - Interventi FSE e Comunitari, Monitoraggio e Controlli di I° Livello ha trasmesso un prospetto con la situazione aggiornata dei progetti, comunicando che l'Ente Eduform è titolare di numerose operazioni a valere sui fondi regionali e nazionali (OIF), da cui si evince l'inadempimento da parte dell'Ente Eduform, agli obblighi di monitoraggio finanziario così come previsto per l'attuazione del PO Sicilia FSE 2007/2013, contestata dal Servizio con nota prot. 24412 del 1 aprile 2015;

VISTA la nota prot. n. 95286 del 29/12/2015, del Servizio Gestione per gli Interventi in materia di Formazione Professionale, con cui ha trasmesso il DDG n. 6966 del 05/10/2015 di revoca dei finanziamenti, su segnalazione del servizio Rendicontazione Interventi FSE e Comunitari, Monitoraggio e Controlli di I° Livello, relativi ai progetti, di cui è titolare l'Ente Eduform, ricadenti sull'avviso 19/2011;

VISTA la comunicazione del 30/12/2015, trasmessa via email, con cui il Comando dei Carabinieri – Gruppo Tutela del Lavoro di Palermo ha comunicato l'impossibilità a partecipare, ai lavori del tavolo tecnico confermando, nel contempo, il contenuto delle summenzionate precedenti relazioni ;

VISTA la nota prot. n. 0000722 del 08/01/2016, recante “Conclusione procedimento istruttorio nei confronti dell'Ente Consorzio Eduform con sede legale in Palermo”, trasmessa dal Servizio Sistema Informativo e Accreditamento- recupero Crediti al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

RITENUTO a fronte di quanto sopra evidenziato e tenuto conto che gli accertamenti disposti ed acquisiti possono ritenersi confermati i presupposti e condizioni di cui all' art. 15, comma 3 lett. e), g), h), i), j), k), q), del D.P.R.S. n. 25 del ottobre 2015 recante le Disposizioni per l'accREDITAMENTO 2015, che dispone la revoca dell'accREDITAMENTO nei casi ivi previsti;

CONSIDERATO che i fatti accertati nell'espletata istruttoria e dettagliatamente rappresentati con nota prot. n. 0000722 del 08/01/2016, corredata dalla documentazione allegata e parte integrante della stessa, costituiscono il presupposto giuridico idoneo ad adottare il provvedimento di revoca



DDG

N.

2179

del

10 MAG. 2016

dell'accreditamento nei confronti dell'Ente Consorzio Eduform con sede legale in Palermo, in virtù dell'art.15, comma 3 lettere e), g), h), i), j), k), q) del D.P.R.S. n. 25 del 1 ottobre 2015 recante le Disposizioni per l'accreditamento 2015;

VISTA la medesima nota prot. n. 0000722 del 08/01/2016 con cui, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nel concordare con l'esito della istruttoria condotta disponeva di procedere, stante i riscontri, all'emissione del provvedimento di revoca dell'accreditamento, nei confronti dell'Ente Consorzio Eduform, previa riconvocazione del tavolo Tecnico per una definitiva valutazione delle motivazioni;

VISTA la nota prot. n. 6220 del 04/02/2016, del Servizio Sistema informativo e Accreditamento -Recupero Crediti - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, recante "Avvio procedimento di Revoca accreditamento di cui al DDS 4224 del 04/10/2012 di assegnazione dell'accreditamento provvisorio dei CIRS DR2001_01 all'organismo Consorzio Eduform - Riconvocazione Tavolo Tecnico " notificata a tutti i componenti del Tavolo Tecnico;

VISTO il contenuto del verbale del 08/02/2016 dal quale si rileva che a fronte della gravità degli accertamenti e delle inadempienze riscontrate, i componenti, convengono all'unanimità di disporre la revoca dell'accreditamento nei confronti dell'Ente Consorzio Eduform, considerata la necessità di garantire nel settore di interesse la massima regolarità dei soggetti ammessi all'erogazione di finanziamenti pubblici nell'ambito delle attività di formazione;

VISTA la nota prot. 18384 del 25/03/2016 con la quale, al fine di procedere alle conseguenti determinazioni, è stato trasmesso al Dirigente Generale il citato verbale integrativo del 08/02/2016;

VISTA l'autorizzazione all'emissione del Decreto di revoca, del D.D.G. n. 4224 datato 04/10/2012, rilasciata dal Dirigente generale in calce alla succitata nota prot. 18384 del 25/03/2016;

RITENUTO pertanto, che, a fronte della gravità degli accertamenti e delle inadempienze riscontrate a carico dell'Ente Consorzio Eduform, risultano manifeste le particolari esigenze di celerità del procedimento amministrativo, finalizzato alla revoca dell'accreditamento nei confronti dell'Ente, considerata la necessità di garantire nel settore di interesse la massima regolarità dei soggetti ammessi all'erogazione di finanziamenti pubblici nell'ambito delle attività di formazione;

DECRETA

Per le sopra esposte motivazioni, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1

E' revocato il D.D.G. n. 4224 datato 04/10/2012, con cui è stato rilasciato in favore dell'Ente Consorzio Eduform l'accreditamento provvisorio per lo svolgimento nella Regione Siciliana dell'attività riconosciuta di orientamento e/o di formazione professionale per le sedi operative identificate con il C.I.R.S. **DR2001_01**

Art. 2

Per effetto di quanto previsto al precedente Art. 1, è annullato il C.I.R.S. **DR2001_01**, assegnato all'Ente Consorzio Eduform, avente sede in Palermo (PA), Via Emilio Salgari, 14, al momento della registrazione effettuata, a suo tempo, ai sensi delle Disposizioni di cui al D.A. n.1037/2006 e s.m.i.

Art. 3

Per effetto di quanto previsto dai precedenti Artt. 1 e 2, è interdetto con effetto immediato all'Ente Consorzio Eduform, avente sede in Palermo (PA), Via Emilio Salgari, 14, lo svolgimento di qualsivoglia attività di orientamento e/o formazione professionale nell'ambito della Regione Siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Sicilia Palermo entro 60 giorni dalla comunicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa.



DDG

N.

2179

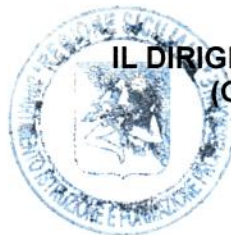
del

10 MAG. 2016

Art. 5

Si dispone la comunicazione ad ogni effetto di legge del presente decreto all'Ente Consorzio Eduform, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Palermo



IL DIRIGENTE GENERALE
(Gianni Silvia)

[Handwritten signature]